

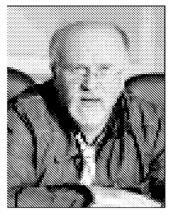
ZZETTA DI MODENA

L'assessore alla Cultura Montanari «E' una formula vincente che valorizza la provincia con personaggi di qualità»

«La scelta di aver confermato il festival assume un significato politico. Crediamo di rispondere ad un bisogno, forse non primario come altri, ma importante. Abbiamo confermato impostazione, programma, obiettivi, con qualche aggiustamento». Non nasconde soddisfazione Giorgio Montanari, sindaco di Castelvetro e assessore alle politiche culturali dell'Unione Terre di Castelli, che ha condotto in porto con tenacia PoesiaFestival».

Ŝi è speso meno, ma la qualità resta alta. Un miracolo?

«Nessun miracolo, né sprechi pri-ma. Abbiamo lavorato su un "format" arrivato a maturazione, individuando dove si poteva agire sulle spese generali. Un alleggerimento dei costi dal punto di vista della "spettacolarizzazione", scegliendo spettacoli con meno attrezzature di supporto. Inoltre usiamo spazi istituzionali. Ricorriamo ai tendoni solo a Vignola per l'inaugurazione e a Spilamberto per la chiusura».



Giorgio Montanari

Che peso ha questa manifestazione in provincia?

«Per il nostro territorio è l'evento culturale 2010. Il prosanno, simo per il 150esidell'Umo nità d'Italia, ci sarà nelle Terre dell'Unione qualcosa di questo momento significativo

che coinvolgerà il festival stesso».

Pensate fare ancora "l'en-plein"?

«Non ci confrontiamo con il Festival della Filosofia che esibisce grandi numeri, in quanto agisce, con Modena, Carpi e Sassuolo, su un'utenza locale di 300mila abitanti, mentre noi abbiamo un bacino molto inferiore. Siamo in 90mila. Credo, però, che certe nostre iniziative possano contare su forti presenze di pubblico. Offriamo una ghiotta occasione per ascoltare dell'ottima poesia».

La "star" di quest'anno?

«A livello poetico è sicuramente Yves Bonnefoy che incontreremo, domenica alle 11, nella Rocca di Vignola. Dialogherà con Fabio Scotto, professore di letteratura francese all'Università di Bergamo che ha curato il Meridiano Mondadori di tutte le sue poesie che fra poco sarà in libreria. Bonnefoy è uno dei maggiori rappresentanti del panorama europeo, più volte candidato al Premio Nobel. e attnediamo anche Philippe Daverio, domani a Levizzano».

INSERTO A CURA DI ANDREA MARINI

Pagina 25

